

# Teatro Talisio Tirinnanzi



SPETTACOLI STAGIONE DI PROSA 2021-2022



Città di Legnano



Città di Legnano

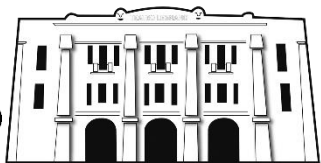


## TEATRO TALISIO TIRINNANZI – ABBONAMENTI STAGIONE DI PROSA

| DATA                     | SPETTACOLO                         | ABBONAMENTO GOLD PROSA 8 SPETTACOLI | TEATRO € |
|--------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|----------|
| SABATO 13 NOVEMBRE 2021  | LA NOTTE DELL'INNOMINATO           |                                     |          |
| VENERDI 26 NOVEMBRE 2021 | PARLAMI D'AMORE                    | Poltronissima Intero                | 184      |
| VENERDI 21 GENNAIO 2021  | THAT'S AMORE                       | Poltronissima Ridotto               | 160      |
| SABATO 29 GENNAIO 2022   | PANDEMIA                           | Poltrona Intero                     | 160      |
| VENERDI 4 FEBBRAIO 2022  | A SPASSO CON DAISY                 | Poltrona Ridotto                    | 136      |
| VENERDI 18 FEBBRAIO 2022 | SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE | Galleria Intero                     | 120      |
| VENERDI 4 MARZO 2022     | SUL LAGO DORATO                    | Galleria Ridotto                    | 96       |
| VENERDI 25 MARZO 2022    | IL BERRETTO A SONAGLI              |                                     |          |

| ABBONAMENTO SILVER PROSA 4 SPETTACOLI A SCELTA | TEATRO € |
|--|----------|
| Poltronissima Intero                           | 104      |
| Poltronissima Ridotto                          | 92       |
| Poltrona Intero                                | 84       |
| Poltrona Ridotto                               | 72       |
| Galleria Intero                                | 68       |
| Galleria Ridotto                               | 52       |

- Tutti i prezzi degli abbonamenti sono comprensivi di prevendita
- Abbonamento GOLD prosa acquistabile fino al 13 Novembre 2021
- Abbonamento SILVER prosa acquistabile fino al 4 Febbraio 2022

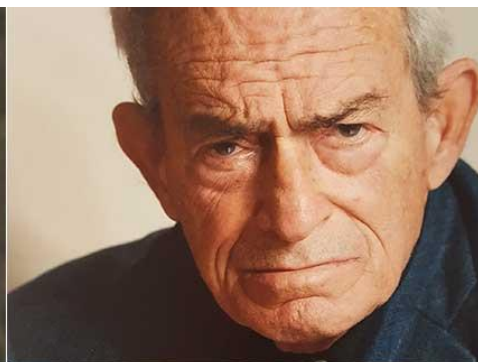


**SABATO 13 NOVEMBRE 2021**  
ORE 21:00  
STAGIONE DI PROSA 2021-2022

## LA NOTTE DELL'INNOMINATO

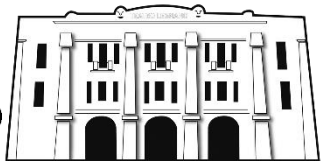
**da Alessandro Manzoni, regia e adattamento Daniele Salvo. Con Eros Pagni, e con Gianluigi Fogacci, Valentina Violo, Simone Ciampi. Scene Alessandro Chiti. costumi Daniele Gelsi. Videoproiezioni a cura di Michele Salvezza. Produzione Centro Teatrale Bresciano e Teatro de Gli Incamminati**

Eros Pagni interpreta una delle figure più emblematiche dei "Promessi Sposi", l'Innominato, portando in scena le pagine del romanzo in cui Manzoni indaga a fondo l'animo umano e la sua disperata lotta alla ricerca di un nuovo sguardo sul mondo. In una scena costruita con videoproiezioni che saranno parte integrante della drammaturgia, Eros Pagni dà corpo e voce all'Innominato manzoniano, interpretando le pagine dedicate all'arrivo di Lucia al castello dell'Innominato e alla notte tormentata in cui la giovane, preda della disperazione, pronuncia il voto di verginità alla Madonna, mentre l'uomo vive l'angoscia e i rimorsi, assillato da scrupoli mai provati. «Notte infinita, interminabile, indecifrabile mala notte – scrive Daniele Salvo nelle note di regia –. I due protagonisti di questo straordinario viaggio mentale, riscritto oggi per la scena, si muovono in questa notte che sembra perenne. L'Innominato fa i conti con se stesso, con la sua mancanza di fede, la sua ambizione, la sua finitezza. Questa notte eterna, vera protagonista del testo, avvolge tutti i personaggi, li rende incerti, ansiosi, fragili, muta le loro convinzioni, li spinge a compiere azioni impensabili». Una notte in cui si può cogliere il percorso che compie la coscienza dell'uomo, prima in un'atmosfera di incubo e di prostrazione, e poi verso la liberazione dal tormento e il raggiungimento del ravvedimento e della conversione: «La vertiginosa e tormentata parabola notturna dell'Innominato ha le caratteristiche dell'allucinazione gotica – prosegue il regista – della fiaba nera: e dunque la realtà scenica dello spettacolo sarà regolata dalle leggi del sogno. Poiché nella notte tutto può accadere: si imbroccano vie sconosciute e tortuose, ed è facilissimo ritrovarsi in situazioni illogiche ed impossibili. È questa una notte contaminata, inquinata irrimediabilmente dalla peste nera. Ma una via per una nuova luce è ancora possibile».





Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**VENERDI 26 NOVEMBRE 2021**

**ORE 21:00**

**STAGIONE DI PROSA 2021-2022**

## **PARLAMI D'AMORE**



*Di Philippe Claudel*

*Traduzione David Conati – regia Francesco Branchetti*

*Con Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti*

*musiche Pino Cangiadosi*

Da anni mi occupo come regista e uomo di teatro di testi che mettono al centro del evento teatrale il rapporto tra uomo e donna nelle sue sfaccettature più vere, profonde ed intime e il testo di Philippe Claudel è appunto straordinario nel raccontare una società e una coppia in crisi profonda di valori e di punti di riferimento ed è straordinario nel costruire dei caratteri di clamorosa rappresentatività di una certa società e di una concezione del rapporto di coppia che qui vede sgretolarsi i suoi punti cardine e le sue fondamenta. Claudel mostra come sottotraccia possano convivere moltitudini di sentimenti intrecciati, impulsi contrastanti e come sia denso e irto di ostacoli il cammino del dialogo tra uomo e donna. Non abbandonando mai uno sguardo profondamente umano Claudel affonda la lama nelle pieghe più intime e a tratti inconfessabili di un rapporto di coppia anche attraverso una straordinaria e pungente ironia che accompagna tutto il testo. Fragilità, debolezze e addirittura in alcuni momenti candore trovano spazio in un duetto di coppia a tratti terribile ma sempre accompagnato da irresistibile humour e travolgente ironia. Le interpretazioni dei personaggi sono tese a ricostruire due profili psicologici che fanno riflettere a quello che a volte un rapporto può diventare e a quanto sia difficile uscire da certi schemi comportamentali e a volte anche sociali. La regia intende restituire al testo la straordinaria capacità d'indagare l'animo umano e le tortuose relazioni che abbiamo con noi stessi e poi con gli altri; ansie, paure, malesseri, malinconie, dolori, solitudini si confondono in una danza che muta di ritmo ad ogni scambio di battute tra i protagonisti; tra momenti di grande ironia e amarezze profonde ci muoviamo come investigatori alla ricerca di verità nel "privato" di un rapporto di coppia, di una relazione, di un incontro. Scene e musiche, daranno un apporto fondamentale a questo viaggio nel mondo dei rapporti tra uomini e donne, nell'inconscio, nella psiche, di cui sono proiezioni.



Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**VENERDI 21 GENNAIO 2022**  
ORE 21:00  
STAGIONE DI PROSA 2021-2022

## THAT'S AMORE

**Una commedia di Marco Cavallaro**

**Con MARCO CAVALLARO - CLAUDIA FERRI - MARCO MARIA DELLA VECCHIA**

**Musiche originali Piero Di Blasio Arrangiamento Priamo Di Biase**

**Scene Federico Marchese Costumi MMDV**

**Tecnico Antonio Storti Produzione Esecutiva Lisa Bizzotto**

OLTRE 50.000 SPETTATORI HANNO RISO E APPLAUDITO QUESTA COMMEDIA

Lui. Lei. Non si conoscono. Lui è stato lasciato dalla fidanzata. Lei molla il fidanzato. Lui e Lei si ritrovano senza casa. Lei e Lui affittano, per uno strano scherzo del destino, lo stesso appartamento. Lui e Lei sono costretti a passare un intero week end insieme, ma Lei odia tutti i "Lui" e Lui odia tutte le "Lei". I problemi arrivano quando arriva "L'altro". In un vorticoso susseguirsi di situazioni nasce una divertente storia d'amore condita da dolci e romantiche canzoni, una vera e propria commedia musicale "da camera". Una favola moderna sul bisogno d'amarsi per affrontare la vita.

Esagera

IN COLLABORAZIONE CON  
T.G.G.H. - produzione spettacoli  
CompagniaTeatregiama



UNA COMMEDIA MUSICALE DI MARCO CAVALLARO

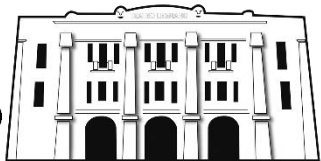
CLAUDIA FERRI MARCO CAVALLARO

CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DELLA VECCHIA

MUSICHE ORIGINALI PIERO DI BLASIO SCENE FEDERICO MARCHESE COSTUMI M.M.D.V. ARRANGIAMENTI PRIAMO DI BIASE  
REALIZZAZIONE SCENE SPAZIO SCENICO GRAFICA ELISA ABBADESSA PRODUZIONE ESECUTIVA LISA BIZZOTTO AMMINISTRAZIONE ANTONIO MASTELLONE



Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**SABATO 29 GENNAIO 2022**

**ORE 21:00**

**STAGIONE DI PROSA 2021-2022**

## **PANDEMIA**

# PANDEMIA



**Uno spettacolo di  
Giuseppe Dipasquale**

e con l'amichevole partecipazione di  
**Roberto Lipari**

la canzone "One more kiss dear"  
è eseguita al piano da **Cettina Donato**

con

**Ninni Bruschetta  
Federica De Benedittis**

Assistente scenografia **Laura Gianni**  
Foto di scena **Adriana Abbrescia**  
Realizzazione scenografia e staff tecnico **TSA**  
Costumi realizzati dalla sartoria **Il Costume**  
Service luci **Extreme Service**

*di Giuseppe Dipasquale*

*con Ninni Bruschetta, Federica De Benedittis*

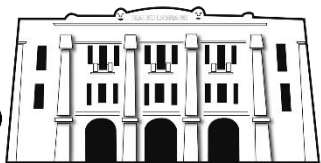
*e l'amichevole partecipazione di Roberto Lipari*

Si può giocare con la Pandemia, teatralmente parlando? A volere considerare in una nuova prospettiva di lucida razionalità questa assurda vicenda che è piombata addosso alle nostre teste da più di un anno a questa parte si potrebbe rispondere, con tutto il paradosso del caso, certamente sì! Nella nostra pacifica modernità, alla fine di gennaio del 2020, una terribile pandemia ha colpito il mondo decimando uomini e cose, colpendo la vita, gli affetti, l'economia e la psicologia di massa, lasciandoci boccheggianti e appesi ad un'unica domanda: perché si muore?

Giuseppe Dipasquale, regista e autore teatrale con all'attivo decine di testi teatrali scritti anche in collaborazione ad Andrea Camilleri, ha composto per il Teatro Stabile d'Abruzzo un testo dal titolo "Pandemia", che è interpretato da Ninni Bruschetta e Federica De Benedittis.

E' un beffardo delirio di una coppia vagante nel tempo, dagli anni '20, fino ai nostri giorni, che vive e subisce una declinazione beffarda e comica della Pandemia, morendone e risorgendone più volte, giocando dentro la sua assurda casualità fino a celebrare il massacro dei massacri, ovvero quello dello spirito, sul tema che sostiene quella ineffabile domanda: perché si muore?

L'amaro sapore del soggetto tematico non concede tuttavia allo spettacolo nessuna tristezza, nessun compiacimento fatalista che ci si aspetterebbe, anzi lo tratta con una certa irridenza, con spirito comico e beffardo, con tutto il necessario assurdo della situazione e del linguaggio che alle orecchie e agli occhi contemporanei suona come disperatamente reale. Prigionieri di una casa, come dell'ultimo ricovero a difesa del male che si è diffuso in tutta la città, Lui e Lei, respingono scena dopo scena i colpi della Pandemia, come in una partita a scacchi che segna sempre e solo un vincitore. Ma la loro difesa è fatta di assurda quotidianità, di ironica indifferenza, di divertente lucidità e di inconfessabile incomunicabilità. Il tempo scorre insieme a loro e li rinnova ogni volta per affrontare una nuova sfida, una nuova prova di sopravvivenza che porta inesorabilmente a nuova soluzione finale. Tutto sembrerebbe decretare una impossibilità di vittoria dell'uomo contro gli effetti dell'infezione, quando un finale a sorpresa ci spiazzava sul senso naturale della vita restituendoci fiducia e speranza anche nei confronti della morte che ha finalmente raggiunto la sua estrema ordinarietà.



**VENERDI 4 FEBBRAIO 2022**  
ORE 21:00  
STAGIONE DI PROSA 2021-2022

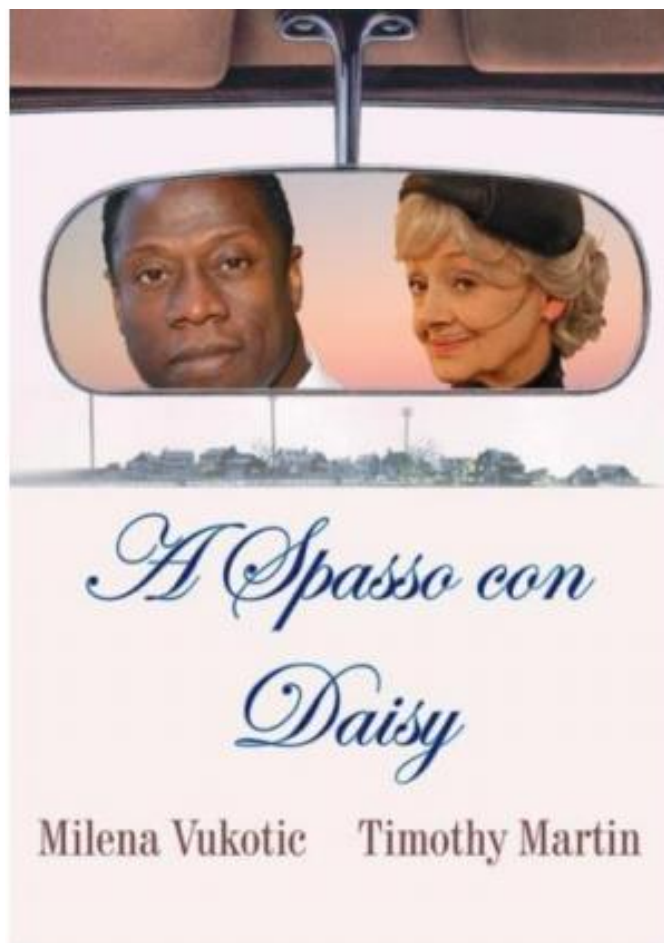
## **A SPASSO CON DAISY**

*di Alfred Uhry - adattamento di Mario Scaletta*

*Regia Nicasio Anzelmo*

*Con Milena Vukotic, Timothy Martin e Maximiliano Nisi*

Già Premio Pulitzer e film da quattro Oscar, "A spasso con Daisy" è ora un delizioso spettacolo teatrale. la bravissima Milena Vucotic dà vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. La storia dell'anziana signora Daisy e del suo autista di colore è da sempre un successo. Scritta da Alfred Uhry, ha vinto il Premio Pulitzer per la Drammaturgia nel 1988. L'anno successivo l'adattamento cinematografico con Morgan Freeman e Jessica Tandy si è poi aggiudicato quattro Oscar (Miglior film, attrice protagonista, sceneggiatura non originale e trucco) e molti altri premi. Ora "A spasso con Daisy" è uno spettacolo teatrale adattato da Mario Scaletta e messo in scena da Nicasio Anzelmo ed elegantemente interpretato da Milena Vukotic. e Thimoty Martin Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. E' vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie (nel tentativo di arginare la rischiosa smania d'indipendenza della madre) di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da uno chauffeur come fosse una donna ricca. Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo. In fondo "A spasso con Daisy" non è che questo: la storia di un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi e le classi sociali sempre giocando sull'ironia e i toni della commedia. Adattamento leggero e pungente, regia pulita ed efficace, interpretazione magistrale che grazie a trovate semplici ma particolari confezioneranno una commedia leggera piena di ironia di grazia e respiro. Emozionarsi non è stato mai così divertente.





Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**VENERDI 18 FEBBRAIO 2022**  
ORE 21:00  
STAGIONE DI PROSA 2021-2022

## **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**

Di William Shakespeare

Con Jurij Ferrini, Paolo Arlenghi, Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercati,  
Chiara Mercurio, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio,  
Rebecca Rossetti

Regia Jurij Ferrini

Produzione Progetto Urt

Traduzione di Antonio Mazzara

Adattamento a cura della compagnia

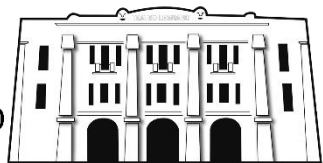


Commedia fantastica e tenebrosa, Sogno di una notte di mezza estate è uno dei testi shakespeariani più rappresentati sui palcoscenici di tutto il mondo occidentale. Con estrema delicatezza e grande immaginazione, Shakespeare intreccia e combina in un disegno unitario le diverse vicende di due coppie di innamorati che per amore – opponendosi alla legge – fuggono dalla propria città, si inseguono e si perdono in un bosco, regno di maghi, fate e dispettosi spiriti. In quello stesso bosco, con amore e dedizione, una sgangherata compagnia di artigiani allestisce un improbabile dramma da rappresentare davanti alle autorità della città. In Sogno di una notte di mezza estate, piccolo concentrato di comicità, passione e inganno si avviluppano in modo assurdo e repentino per poi dipanarsi come d'incanto. Realtà e irrealtà giocano a fondersi e a confondersi insieme in una folle notte d'estate governata dal capriccio di Amore, la forza più potente e misteriosa del mondo.





Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**VENERDI 4 MARZO 2022**

**ORE 21:00**

**STAGIONE DI PROSA 2021-2022**

## **SUL LAGO DORATO**

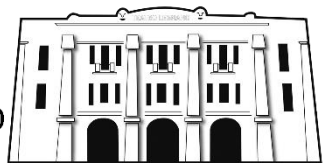
***Di Ernest Thompson, Con Corinne Clery - Marina Fiordaliso - Nicola Paduano e Giuseppe Anelli - regia di Diego Ruiz***

Commedia che narra di un professore in pensione che alla vigilia dei suoi ottant'anni ospita la figlia e il nipote nella sua villa nel New England. Tra il vecchio e il ragazzo, dopo le schermaglie iniziali e l'immane conflitto generazionale, nasce un grande affetto che continuerà ben oltre quell'estate. La commedia divenne celebre perché fu portata sullo schermo nel 1981 dal regista Mark Ridell con l'interpretazione di due mostri sacri, Henry Fonda e Katherine Hepburn –che vinsero entrambi l'Oscar- oltre che di Jane Fonda. In Italia è stata proposta anni fa con grandissimo successo. È una commedia "divertente e sentimentale" che interessa tre generazioni. La ricchezza dei dialoghi, che proviene dalla situazione (affettuosamente) conflittuale tra i personaggi, e il linguaggio del protagonista maschile, completamente spiazzato dal nuovo e moderno modo di parlare adottato dal nipote, creano di continuo situazioni di divertente conflitto tra i diversi antagonisti. Ma è anche e soprattutto un ironico ed affettuoso sguardo a mondi diversi che si ritrovano al di là delle convenzioni sociali e delle età, una commedia di divertente ironia e sentimenti che ha fatto sognare tantissimi spettatori. Emozionarsi non è stato mai così divertente.





Teatro Città di Legnano  
Talisio Tirinnanzi



**VENERDI 25 MARZO 2022**  
ORE 21:00  
STAGIONE DI PROSA 2021-2022

## **IL BERRETTO A SONAGLI**

*di Luigi Pirandello*

*con Antonello Avallone e con Flaminia Fegarotti, Gianluca delle Fontane, Susy Sergiacomo, Flavia di Domenico, Alessandro Capone, Francesca Cati*

*Regia di Antonello Avallone*

*Produzione Compagnia delle Arti srl*

Uno dei capisaldi della produzione di Pirandello su uno dei temi a lui più cari come quello della tranquillità sociale. Avallone, propone una regia nuova e vivace e un'interpretazione densa di ironia e di risvolti, a volte brillanti, che rendono questo famosissimo testo attuale e moderno, pur restando nel rigore della sua classicità. Beatrice Fiorica, moglie del Cavalier Fiorica, viene a sapere che il marito la tradisce con la giovane moglie dello scrivano Ciampa, che lavora alle dipendenze del marito. Decide quindi di smascherare la tresca allontanando con un pretesto Ciampa e facendo sorprendere i due amanti dall'impacciato delegato di pubblica sicurezza, Commissario Spanò. Scoppia lo scandalo, ma il delegato per rispetto del buon nome del Cavalier Fiorica, non fa emergere dal rapporto nessun elemento da cui risulti l'adulterio. Ciampa è deciso ad uccidere i due amanti, "per non passare da cornuto davanti a tutto il paese", ma trova un'altra possibilità: che la signora Beatrice si faccia credere pazzo. Nella logica capovolta dell'umorismo pirandelliano, infatti, basta dire la verità per essere creduti pazzi.

